

COMUNE DI FAENZA
Settore Servizi Sociali e Sport

REGOLAMENTO DEL CENTRO NUOTO COMUNALE

Allegato "A" - Atto C.C. n. 347/27 del 18.01.2001

Parte I
Gestione del Centro Nuoto Comunale

Art. 1

Il Centro Nuoto Comunale, di seguito per brevità CNC, è un impianto sportivo del Comune di Faenza, caratterizzato da una pluralità di servizi, realizzato per favorire la pratica degli sport natatori, intesi primariamente come mezzi di educazione e rieducazione fisico-sportiva, ma anche come momenti di preparazione e sviluppo dell'attività agonistica.

Il CNC è anche luogo di aggregazione, e di organizzazione del tempo libero, produttivamente impiegato attraverso la pratica sportiva, in particolare per adolescenti e giovani.

Art. 2

Il CNC, per la sua caratterizzazione prevalente di servizio sportivo sociale, può essere gestito in forma diretta dall'Amministrazione Comunale, oppure in concessione a terzi, mediante convenzione con associazioni anche riunite in forma cooperativa o consortile, società, enti.

Art. 3

I periodi di apertura dei diversi impianti che compongono il CNC sono, di massima, così fissati:

- impianto coperto: dal 1 ottobre al 31 maggio;
- piscina scoperta: dal 1° giugno al 31 agosto.

I periodi di cui sopra potranno subire variazioni in base a specifiche richieste di utilizzo e saranno determinati annualmente dall'Amministrazione Comunale, d'intesa con il gestore.

Art. 4

Per le concessioni d'uso si terrà conto delle seguenti priorità:

- a) nelle ore antimeridiane dei giorni feriali sarà data preferenza a richieste per attività scolastiche e per attività riabilitative promosse dall'Azienda USL;
- b) nelle ore pomeridiane dei giorni feriali sono fissate le seguenti priorità:
 - attività promossa dalle società sportive e rivolta ai ragazzi under 14 (corsi di nuoto, preagonismo e agonismo);
 - libero accesso al pubblico;
 - attività a favore di adulti e attività subacquee;
- c) nei giorni feriali, la vasca grande interna (mt. 25), dalle ore 17.00 alle ore 20.00, è riservata agli under 18 (corsi di nuoto, preagonismo, agonismo);
- d) nelle ore serali sono fissate le seguenti priorità:
 - attività promossa dalle società sportive e rivolta agli adulti (corsi di nuoto e attività subacquee);
 - libero accesso al pubblico.

Art. 5

Il pubblico può accedere al CNC almeno tre sere di giorni feriali, il sabato (mattina e pomeriggio) e la domenica mattina, ad esclusione delle giornate e negli orari in cui si svolgano manifestazioni di particolare rilevanza.

Inoltre l'impianto dovrà essere disponibile al pubblico tutti i giorni feriali dalle 12.30 alle 15.30.

I corsi ed altre attività riservate ai disabili sono programmati, di norma, nelle ore antimeridiane dei giorni di apertura del CNC ed eventualmente anche in orario pomeridiano, in base a specifiche concessioni comunali, previa intesa con il gestore.
L'Amministrazione Comunale fissa i periodi di chiusura per la manutenzione straordinaria.

Art. 6

Le richieste per l'utilizzo di spazi acqua nell'impianto coperto devono essere presentate entro il 30 aprile dell'anno sportivo precedente l'utilizzo, al gestore e al Servizio Sport del Comune di Faenza. Il gestore, cui compete la organizzazione dei tempi e delle sequenze di uso degli spazi acqua e dei servizi, provvede all'assegnazione entro il 30 giugno successivo, rispettando le priorità di cui al precedente art. 4.

In caso in cui insorgano problemi o conflitti, anche a seguito di sovrapposizione di richieste, non risolvibili direttamente tra richiedenti e gestore, il Comune si riserva di convocare un collegio di conciliazione, composto da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, un rappresentante del gestore e un rappresentante del/dei richiedente/i.

Nelle richieste dovrà essere specificato l'utilizzo delle corsie; le eventuali variazioni devono essere comunicate al gestore entro il 30 settembre.

Art. 7

Per l'assegnazione degli spazi acqua costituiscono titolo preferenziale :

- 1. affiliazione a Federazioni sportive nazionali di sport acquatici e/o Enti di Promozione;
- 2. numero corsisti ed atleti praticanti nell'annata sportiva precedente;
- 3. numero atleti agonisti e risultati sportivi conseguiti;
- 4. ubicazione della sede sociale nell'ambito del Comune di Faenza con almeno 2/3 degli iscritti residenti nello stesso Comune di Faenza.

Art. 8

Fino alle ore 14 dei giorni feriali il gestore può organizzare proprie attività negli spazi rimasti liberi.

Art. 9

Possono essere assunti provvedimenti di rifiuto di assegnazione o di revoca di assegnazione degli spazi acqua:

- a chi risulterà moroso nel pagamento delle tariffe;
- a chi non rispetta il limite minimo e massimo di atleti contemporaneamente presenti in corsia (min. 5 - max 14);
- a chi, reiteratamente, reca grave disturbo al normale funzionamento del CNC.

Art. 10

Per la stagione estiva, le richieste di utilizzo degli spazi acqua devono pervenire al gestore e al Servizio Sport del Comune, entro il 30 marzo.

L'assegnazione definitiva deve essere comunicata entro il 30 aprile successivo.

Le società sportive svolgono unicamente attività agonistiche, mentre sarà cura del gestore promuovere l'attività di avviamento al nuoto.

Art. 11

Il controllo medico-sanitario è effettuato dall'Azienda USL.

Art. 12

Ai corsi di avviamento ed addestramento al nuoto si è ammessi solo dopo visita medica di attestazione dell'idoneità, risultante da apposita certificazione nei termini previsti dalla legislazione vigente.

Art. 13

Il gestore, e, in sua assenza, gli assistenti bagnanti, hanno facoltà di rifiutare l'ingresso e di allontanare coloro:

- che disturbino lo svolgimento dell'attività;
- che usino contegno scorretto;
- che il personale sanitario ritenga non idonei all'uso dei servizi dell'impianto.

Inoltre è rifiutato l'ingresso nel caso in cui l'affluenza causi il superamento dei limiti di affollamento previsti dalle norme in vigore e/o dalle prescrizioni delle autorità tecniche di vigilanza.

Art.14

Gli accompagnatori degli utilizzatori dei servizi dell'impianto devono sostare nei posti appositamente riservati. E' fatto loro divieto di interferire con lo svolgimento delle attività del CNC.

Art. 15

Le tariffe di uso dei servizi del CNC sono stabilite dalla Giunta Comunale, in accordo con il Gestore, entro il 30 maggio di ogni anno.

Art. 16

Il personale addetto alla vigilanza dell'impianto ed alle attività che si svolgono in vasca, deve essere munito degli appositi attestati di idoneità, previsti dalle vigenti leggi.

Art. 17

I frequentatori del CNC devono avere la massima cura delle attrezzature e dei materiali fissi e mobili. I danni causati devono essere risarciti.

Art. 18

Il gestore dell'impianto non assume alcuna responsabilità per gli oggetti e i valori che eventualmente venissero a mancare ai frequentatori del CNC.

Art. 19

I parcheggi adiacenti l'ingresso al Centro Nuoto sono riservati ai mezzi destinati al trasporto dei disabili.

Art. 20

Le carrozzelle per non deambulanti devono rimanere al di fuori dei percorsi puliti. Negli spazi direttamente connessi alle attività natatorie devono essere utilizzate le seggette e la lettiga per disabili gravi.

Art. 21

Negli orari programmati per le attività riservate ai disabili, l'acqua della piscina piccola dovrà avere una temperatura non inferiore ai 32 °C.

Nella piscina grande coperta, in giornate dedicate a particolari manifestazioni sportive riservate ai disabili, la temperatura dell' acqua deve essere non inferiore a 28,5 °C.

Art. 22

E' vietato l'accesso in piscina a soggetti con incontinenza fecale.

E' vietato l'accesso in vasca a chi è affetto da malattie della pelle in fase essudativa, in presenza di ferite o lesioni attive. Nei casi dubbi, il gestore può chiedere la presentazione di certificazione medica.

Parte II Norme particolari per il pubblico

Art. 23

L'accesso al CNC, nella distinzione tra impianto coperto e piscina scoperta, è consentito al numero massimo di persone indicato dalle prescrizioni della CTVLPS.

Art. 24

E' vietato l'uso dei servizi del CNC alle persone che presentino evidenti segni di patologie cutanee, alle persone in stato di ubriachezza, alle persone che siano in condizioni igieniche generali non idonee e/o che, comunque, non si attengano alle norme di regolamento di P.S. per l'accesso e l'uso dei pubblici locali.

Art. 25

Per l'ingresso in vasca sono obbligatori la doccia preventiva ed il passaggio nelle apposite vaschette lavapiedi, alimentate in modo continuo.

La doccia e il passaggio nella vasca lavapiedi sono obbligatori nella piscina scoperta ogni qualvolta vi sia stata permanenza nel prato adiacente alla piscina.

E' obbligatorio l'uso della cuffia nella vasca coperta.

Per raggiungere la vasca è obbligatorio il percorso corridoio-doccia a piedi nudi o calzando zoccoli o scarpe da bagno.

E' vietato contaminare l'acqua con escrezioni.

Art. 26

E' vietato:

1. svestirsi e vestirsi fuori dalle apposite cabine, circolare e fare la doccia senza costume, indossare costumi non conformi alle norme della decenza;
2. introdurre animali;
3. consumare cibi, bevande e fumare sul piano vasca coperta e locali annessi;
4. oltrepassare le transenne che separano i bagnanti dal pubblico;
5. correre, praticare giochi pericolosi e recare molestia agli altri bagnanti;
6. portare vetro in ogni sua forma sul piano vasca interno o esterno che sia;
7. abbandonare rifiuti, carte, chewingum, ecc., che devono essere depositati negli appositi recipienti;
8. l'uso delle attrezzature in genere e delle apparecchiature subacquee, al di fuori degli orari autorizzati.

Art. 27

Il gestore non assume responsabilità sui valori lasciati negli indumenti.

Art. 28

Con l'acquisto del biglietto si intendono accettate le prescrizioni del presente regolamento.

Art. 29

I trasgressori del presente regolamento sono allontanati dal CNC senza diritto al rimborso del biglietto pagato.

Art. 30

Eventuali reclami vanno presentati subito al gestore e, per casi di particolare gravità, in forma scritta allo stesso gestore e all'Amministrazione Comunale.

Art. 31

Il presente regolamento deve essere esposto, ben visibile, all'ingresso del CNC.

Parte III**Società sportive, Enti di promozione, Federazioni acquatiche , altri soggetti****Art. 32**

Gli Enti, le associazioni, i soggetti collettivi ammessi all'uso del CNC hanno l'obbligo di sottoporre a visita medica i corsisti e gli atleti per stabilirne l'idoneità.

Art. 33

L'accesso all'impianto è consentito a corsisti, atleti ed istruttori solo nelle ore stabilite per le rispettive attività autorizzate.

Art. 34

I corsisti e gli atleti non possono accedere al piano vasca senza l'assistenza degli istruttori.

Art. 35

E' fatto obbligo agli Enti, alle associazioni, agli altri soggetti collettivi, di assicurare, tramite i propri istruttori, la sorveglianza degli allievi durante i tragitti, l'attività ginnica, le operazioni di doccia, i momenti di attesa, prima e dopo l'ingresso in vasca, e durante lo svolgimento dei diversi momenti delle attività di insegnamento e di pratica del nuoto.

Art. 36

Gli istruttori sono responsabili della disciplina dei propri allievi, che devono avere comportamenti educati, civili e rispettosi del buon andamento delle attività del CNC e dei suoi frequentatori e utilizzatori.

Le infrazioni sono sanzionate con l'allontanamento dal CNC.

Art. 37

Gli istruttori devono riporre negli appositi armadietti o in appositi spazi riservati il materiale didattico utilizzato, prelevato all'inizio della lezione.

Art. 38

Gli istruttori sono responsabili, nei confronti del gestore e dei propri allievi, della scrupolosa osservanza della norma che prescrive che ai locali attigui alla vasca si acceda previo passaggio nella vaschetta lavapiedi e che alla vasca natatoria si acceda previa doccia obbligatoria.

Art.39

Per eventuali danni arrecati alle infrastrutture ed attrezzature messe a disposizione dei corsisti e degli atleti, gli Enti, le associazioni, i soggetti collettivi sono tenuti in solido al risarcimento del danno arrecato.

Art. 40

A discarico di responsabilità, il concessionario dell'uso dei servizi CNC, ad ogni ingresso, segnala al gestore gli eventuali danni da lui rilevati sull'impianto stesso.

Art. 41

Sono ammessi in vasca solo gli istruttori diplomati I.S.E.F., oppure forniti di apposita qualifica rilasciata dalla F.I.N., dagli Enti di Promozione Sportiva, dal C.O.N.I. .

E' ammessa in vasca la presenza di un aiuto istruttore, a condizione che sia affiancato da un istruttore con le qualifiche di cui al precedente punto.

Art. 42

Eventuali reclami devono essere presentati in forma scritta, tramite gli Enti, le Associazioni, i soggetti collettivi e gli Enti, alla Direzione del CNC, e/o, se ritenuto opportuno o necessario, all'Amministrazione Comunale.

E' da evitare ogni discussione con il personale.

Art. 43

I corsisti, gli atleti, gli istruttori, i rappresentanti degli Enti, delle Associazioni, dei soggetti collettivi sono soggetti alle norme di regolamento per il pubblico, in quanto applicabili.

Art. 44

In caso di infrazione al presente regolamento, l'Amministrazione Comunale, sentito il gestore, può adottare provvedimenti nei confronti degli Enti e delle associazioni, dei soggetti collettivi sotto forma di richiamo, di ammenda o di sospensione della concessione.

Art. 45

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, valgono le norme legislative in materia e le disposizioni dei Regolamenti Comunali.